



COVIP

**COMMISSIONE DI VIGILANZA
SUI FONDI PENSIONE**

LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI

GIUGNO 2022



NOTA DI COMMENTO

Le posizioni in essere

Alla fine di giugno del 2022 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari hanno raggiunto quota 10 milioni, in crescita di 280.000 unità (+2,9 per cento) rispetto alla fine del 2021. A tali posizioni, che includono anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti di circa 9 milioni di individui.

I fondi negoziali registrano un incremento di 194.000 posizioni (+5,6 per cento), per un totale a fine giugno di 3,651 milioni. L'apporto maggiore alla crescita è arrivato, oltretutto dai fondi per i quali sono attive le adesioni contrattuali, che per i nuovi assunti di diversi settori hanno luogo automaticamente attraverso il versamento di un contributo minimo a carico del datore di lavoro sulla base dei contratti nazionali di riferimento, anche dal fondo rivolto al pubblico impiego, per il quale è stata attivata l'adesione attraverso il cosiddetto silenzio-assenso per tutti i lavoratori pubblici neo assunti a partire da una determinata data. Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 53.000 posizioni in più nei fondi aperti (+3 per cento) e 24.000 posizioni in più nei PIP nuovi (+0,7 per cento); a fine giugno, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,788 milioni e 3,637 milioni di unità.

Le risorse in gestione e i contributi

Le risorse destinate alle prestazioni sono, a fine giugno 2022, pari a 207 miliardi di euro; per effetto delle perdite in conto capitale determinate dall'andamento dei mercati finanziari, le risorse sono diminuite di circa 5,6 miliardi rispetto a dicembre del 2021. Nei fondi negoziali, l'attivo netto è di 63 miliardi di euro; esso ammonta a 27 miliardi nei fondi aperti e a 43,7 miliardi nei PIP "nuovi".

Nei primi sei mesi del 2022 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP nuovi sono stati pari a 6,2 miliardi di euro, 266 milioni di euro in più (+4,5 per cento) rispetto al corrispondente periodo del 2021. L'incremento si riscontra in tutte le forme pensionistiche.

I rendimenti

Nel primo semestre del 2022 i risultati delle forme complementari hanno risentito della caduta dei corsi dei titoli azionari e del rialzo dei tassi di interesse, che a sua volta determina il calo dei corsi dei titoli obbligazionari. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti sono risultati negativi e pari a -8,3 e a -9,7 per cento, rispettivamente, per fondi negoziali e fondi aperti; nei PIP di ramo III essi sono stati pari a -10,3 per cento. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato marginalmente positivo, 0,5 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2012 a fine 2021, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 4,1 per cento per i fondi negoziali, al 4,6 per i fondi aperti, al 5 per i PIP di ramo III e al 2,2 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,9 per cento annuo. Aggiungendo ai dieci anni i sei mesi del 2022, i rendimenti medi annui restano positivi: 3,1 per cento per i fondi negoziali, 3,4 per i fondi aperti e 3,7 per cento per i PIP di ramo III; sono pari al 2,1 per cento i prodotti di ramo I. La rivalutazione del TFR nello stesso periodo è del 2,2 per cento.

La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.*(dati provvisori di fine periodo)*

	Giu 2022	Mar 2022	Dic 2021	var. % Giu22/ Dic21
Fondi pensione negoziali	3.651.234	3.515.941	3.457.302	5,6
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	3.396.733	3.261.330	3.202.518	6,1
Fondi pensione aperti	1.788.274	1.764.658	1.735.459	3,0
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	994.698	978.315	958.518	3,8
PIP “nuovi”	3.637.382	3.625.792	3.613.307	0,7
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	2.302.274	2.291.790	2.279.807	1,0
Fondi pensione preesistenti	658.000	658.045	648.370	1,5
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	519.000	519.265	511.630	1,4
PIP “vecchi”	321.000	321.000	321.879	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	113.000	113.000	113.295	
Totale numero posizioni in essere	10.013.520	9.843.066	9.733.947	2,9
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>7.301.106</i>	<i>7.139.101</i>	<i>7.041.169</i>	<i>3,7</i>

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di giugno 2022 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di marzo 2022. Per i PIP “vecchi”, i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021.

Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.*(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)*

	Giu 2022	Mar 2022	Dic 2021	var. % Giu22/ Dic21
Fondi pensione negoziali	63.012	63.683	65.322	-3,5
Fondi pensione aperti	27.044	28.434	28.966	-6,6
PIP “nuovi”	43.666	43.902	43.989	-0,7
Fondi pensione preesistenti	66.600	66.651	67.636	
PIP “vecchi”	7.300	7.300	7.337	
Totale risorse destinate alle prestazioni	207.622	209.970	213.251	-2,6

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di giugno 2022 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di marzo 2022. Per i PIP “vecchi”, i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021.

Forme pensionistiche complementari. Contributi.*(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)*

	Gen-Giu 2022	Gen-Giu 2021	Gen-Giu 2020	Gen-Giu 2019	var.% 2022/ 2021
Fondi pensione negoziali	3.056	2.956	2.776	2.730	3,4
Fondi pensione aperti	1.221	1.109	979	966	10,1
PIP “nuovi”	1.919	1.864	1.694	1.769	2,9
Totale	6.196	5.930	5.453	5.470	4,5

Si escludono i fondi preesistenti. Nel totale fino al 2020 si include FONDINPS.

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.*(dati provvisori; valori percentuali)*

	31.12.2021 30.6.2022	31.12.2020 31.12.2021	31.12.2018 31.12.2021	31.12.2016 31.12.2021	31.12.2011 31.12.2021	31.12.2011 30.6.2022
	6 mesi	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni	10 anni e 6 mesi
Fondi pensione negoziali	-8,3	4,9	5,1	3,0	4,1	3,1
<i>Garantito</i>	-4,3	0,3	1,1	0,6	2,1	1,6
<i>Obbligazionario puro</i>	-2,3	-0,3	0,3	0,0	0,6	0,4
<i>Obbligazionario misto</i>	-8,6	5,3	5,5	3,3	4,3	3,2
<i>Bilanciato</i>	-9,1	5,3	5,7	3,4	4,7	3,6
<i>Azionario</i>	-11,2	11,1	9,6	5,7	7,1	5,6
Fondi pensione aperti	-9,7	6,4	5,8	3,3	4,6	3,4
<i>Garantito</i>	-5,7	0,0	1,4	0,6	1,7	1,1
<i>Obbligazionario puro</i>	-7,6	-1,5	1,5	0,6	2,0	1,1
<i>Obbligazionario misto</i>	-5,9	0,9	2,1	1,0	2,7	2,0
<i>Bilanciato</i>	-10,4	6,9	6,5	3,7	5,1	3,8
<i>Azionario</i>	-13,2	14,8	11,1	6,4	7,4	5,6
PIP “nuovi”						
Gestioni separate	0,5	1,3	1,4	1,6	2,2	2,1
Unit Linked	-10,3	11,0	7,6	3,5	5,0	3,7
<i>Obbligazionario</i>	-3,7	-0,8	0,7	0,0	0,9	0,5
<i>Bilanciato</i>	-10,3	7,5	5,9	2,7	3,7	2,5
<i>Azionario</i>	-12,8	18,8	11,7	5,5	7,2	5,4
<i>Per memoria:</i>						
Rivalutazione del TFR	4,0	3,6	2,1	2,0	1,9	2,2

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.